



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
VICE PRESIDENTE NAZIONALE

E.N.S. - Sede Centrale Roma
Ente Nazionale per la protezione e
l'assistenza dei Sordi - onlus -
N. 5191/18-09-2019/ARRIVO



Al Sig.

· Presidente Nazionale ENS

· *Giuseppe Petrucci*

e, p.c. Ai Sigg.ri Membri
Consiglio Direttivo ENS

OGGETTO: Riscontro nota prot. 5134 del 16.09.2019.

Egregio Sig. Presidente,

nel riscontrare la nota di pari oggetto sento innanzitutto di chiedere a Lei e a tutti i sordi italiani scusa per un comportamento che, sia pur nelle intenzioni privo di qualsivoglia volontà lesiva della dignità e imparzialità dell'Ente, ha nei fatti suscitato clamore nella nostra Comunità.

Non sono passate inosservate le critiche, alcune giuste altre meno, dei sordi che anche sui social hanno visto nella partecipazione del sottoscritto alla manifestazione della Lega a Pontida uno "schierarsi" dell'Ente in favore di quel partito.

Innanzitutto vorrei chiarire che vivendo vicino Pontida ho colto l'occasione per andare a vedere quali proposte quel movimento facesse sulla disabilità sapendo che partecipava in qualità di invitato il Consiglio Regionale Lombardia.

La mia partecipazione va inquadrata nella sola direzione di partecipare ad un evento importante in cui si è parlato di disabilità e in cui è stata prestata attenzione alle problematiche delle persone sorde.

Mi scuso sinceramente con tutti i sordi italiani ma posso assicurare che certo non era mia intenzione pregiudicare l'apartiticità e apoliticità dell'Ente anche perché so bene che l'ENS deve rispettare e rispetta questi due principi e so altrettanto bene che è aperto al dialogo, come ha sempre fatto, con tutte le forze politiche come è stato dimostrato dai numerosi convegni organizzati dall'ENS e in particolare quello sul Lavoro convegno che ho coordinato nell'organizzazione personalmente e nel quale hanno partecipato esponenti politici di ogni estrazione politica.

Precisato quanto sopra ritengo di aver chiarito la mia posizione e nel rinnovare le scuse per un comportamento che involontariamente ha creato disagio a Te e ai sordi Ti saluto fraternamente.

Di questa lettera, se credi, fanne l'uso che ritieni più opportuno anche rendendola pubblica.

Il Vice Presidente Nazionale

Cav. Francesco Bassani